



# Avvelenamento intenzionale di falchi pellegrini e di altri rapaci: riconoscere e segnalare i casi sospetti

Foglio di informazione del Gruppo di lavoro Falco pellegrino

## Casi di avvelenamento in Svizzera

Il 9 maggio 2011, una webcam installata a prossimità di un nido di falchi pellegrini sulla Josefstrasse a Zurigo ha mostrato l'arrivo della femmina con un piccione tra gli artigli, lo spiumaggio della preda, i successivi problemi d'equilibrio, gli spasmi e infine la morte del falco. Un'analisi del cadavere ha mostrato che il rapace è morto a causa di un veleno neurotossico. Il "Gruppo di lavoro Falco pellegrino", coordinato da BirdLife Svizzera, ha poi proceduto a fare delle ricerche riguardo a casi come questo. I risultati mostrano che, dal 2009, numerosi siti di nidificazione di Falco pellegrino in Svizzera sono stati abbandonati in modo inspiegabile, soprattutto in prossimità di abitazioni e nelle città. Diversi casi di falchi pellegrini trovati morti, talvolta con un piccione tra gli artigli, sono stati scoperti nella regione zurighese. Eventi simili sono anche conosciuti in Germania e in Austria. Tutto sembra indicare che negli ultimi anni ci siano stati sempre più casi di avvelenamenti intenzionali del Falco pellegrino, una specie protetta. Dopo aver lentamente recuperato dal suo forte declino nel mezzo del 20esimo secolo, dovuto al pesticida DDT, la specie è quindi di nuovo minacciata. Il "Gruppo di lavoro Falco pellegrino" ha creato una cartella penale e l'ha trasmessa ai ministeri pubblici dei cantoni San Gallo e Zurigo, i due cantoni che hanno avuto dei casi sospetti di avvelenamento. Dopo un'impegnativa inchiesta, la polizia cantonale zurighese ha potuto arrestare nel 2015 un allevatore di piccioni sospettato di

aver avvelenato un rapace. Nel mese di luglio 2016 il tribunale di Dielsdorf lo ha condannato a 11 mesi di prigione con la condizionale e gli ha inflitto 4000 franchi di multa. Speriamo che questo caso avrà un effetto dissuasivo per altri autori potenziali di avvelenamenti.

## Piccioni preparati con del veleno

Facendo ricerche in internet è stato scoperto un blog di allevatori di piccioni in Serbia che dava informazioni su come preparare un piccione con del veleno, per poi lasciarlo volare in prossimità di siti di caccia o di aree dove risiedono dei falchi pellegrini. L'utilizzo di quantità minime di veleno può già essere mortale se il falco cattura un piccione e comincia a mangiarlo. Secondo il sito internet in questione, l'obiettivo di questi allevatori di piccioni è quello di eliminare tutti i falchi pellegrini nella regione intorno alle loro piccionaie, dal momento che ogni tanto questi rapaci catturano uno dei loro piccioni. Il fatto che il Falco pellegrino sia una specie protetta e che il veleno costituisca una minaccia per numerose altre specie animali e anche per l'uomo, non sembra preoccupare queste persone.

## Avvelenamenti di rapaci: un delitto perseguibile d'ufficio

L'avvelenamento intenzionale di rapaci come il Falco pellegrino, l'Astore, lo Sparviere, ecc. viola



Fig. 1 e 2: la femmina di Falco pellegrino porta il piccione al nido, comincia a spiumarlo, cade...



diverse leggi nel campo della protezione degli animali, della caccia e dell'ambiente – così com'è il caso per l'utilizzo illegale di piccioni vivi preparati con del veleno come esca. Si tratta di delitti perseguibili d'ufficio, ciò significa che le autorità devono aprire un'inchiesta di loro propria iniziativa, non appena vengono a conoscenza del caso.

BirdLife Svizzera spera che le persone responsabili di tali misfatti si ravvedano e rinuncino immediatamente a queste azioni perfide e illegali. La polizia, BirdLife Svizzera e il "Gruppo di lavoro Falco pellegrino" continueranno a seguire attentamente gli eventi.

## IMPORTANTE: segnalare immediatamente i casi sospetti alla polizia!

BirdLife Svizzera invita la popolazione e, in particolare, le persone interessate alla natura, a essere attente e a segnalare immediatamente i casi sospetti alla polizia al numero di tel. 117. Informate anche BirdLife Svizzera al numero di tel. 091 795 12 80 o 079 318 77 75 oppure inviando una mail all'indirizzo [pelerin@birdlife.ch](mailto:pelerin@birdlife.ch).

Informare BirdLife Svizzera è importante affinché si possa seguire il caso e fare in modo che le inchieste siano fatte seriamente in tutti i cantoni della Svizzera.

## Come riconoscere un caso sospetto?

- Viene scoperto un Falco pellegrino morto, eventualmente accompagnato da un cadavere di piccione.
- Viene trovato un altro rapace (in particolare lo Sparviere e l'Astore o eventualmente altre specie) insieme a un cadavere di piccione o a un'altra preda o esca dubbiosa.
- Viene rinvenuto un rapace morto (o più individui, che è ancora più strano) lontano da strade o palazzi con grandi vetrate e non nascosto da una siepe (quindi nessuna collisione né predazione sospette).
- Viene osservato un piccione preparato per volare meno bene (piume delle ali o della coda tagliate), specialmente a prossimità di una piccionaia.
- Viene osservato un piccione vivo che presenta la nuca con una sostanza colorata (rosa, viola, blu, verde o di un altro colore vivace) o con delle piume incollate. Non confondete un piumaggio della nuca naturalmente rosso-marrone o la macchia iridata del collo con la colorazione dovuta ad una sostanza chimica. Per poter valutare correttamente ciò bisogna avere certe conoscenze ornitologiche o di razze di piccioni. In caso di dubbio, telefonateci.

Grün Stadt Zürich (2)



Fig. 3 e 4: ... e muore dopo un po' di tempo, scossa dagli spasmi.

## Procedura nel caso di scoperta di un rapace o di un piccione morto o di un caso sospetto:

- Informare la polizia (tel. 117); se necessario, insistere affinché il caso sia ben registrato. Attendere sul posto che la polizia arrivi.
- **IMPORTANTE:** informare BirdLife Svizzera (tel. 091 795 12 80 o 079 318 77 75, [pelerin@birdlife.ch](mailto:pelerin@birdlife.ch)). Se necessario, BirdLife Svizzera si occuperà che le inchieste non si arenino.
- Non toccare il rapace (o il piccione) morto. La polizia si incaricherà di spostarlo dopo il rilevamento delle tracce.
- Se si devono assolutamente spostare i cadaveri, procedere come segue: dopo aver infilato dei guanti in plastica (o almeno un sacchetto di plastica), mettete gli uccelli morti dentro dei sacchi di plastica separati.
- Non congelare gli uccelli morti. Il processo di congelamento rende più difficile scoprire un eventuale avvelenamento. È importante non toccare gli uccelli morti a mani nude: da una parte per il rilevamento delle tracce, dall'altra perché il veleno neurotossico può anche essere pericoloso per l'uomo, in particolare per i bambini.

Un grande grazie per il vostro aiuto. L'avvelenamento di falchi pellegrini e di altri rapaci deve imperativamente essere fermato.

Membri del Gruppo di lavoro Falco pellegrino:



BirdLife Svizzera



Stadt Zürich  
Grün Stadt Zürich

Grün Stadt Zürich



vogelwarte.ch

Stazione ornitologica svizzera

STIFTUNG | FÜR DAS  
TIER IM RECHT

Stiftung für das Tier im Recht



Fondazione Paneco



Werner Müller



Michael Gerber

Fig. 5 e 6: montaggi fotografici di piccioni preparati con del veleno. Spesso, ma non sempre, il veleno ha un colore vivace. In caso di osservazione di un tale piccione, vogliate immediatamente informare la polizia e BirdLife Svizzera. Il veleno è anche pericoloso per l'uomo, soprattutto per i bambini.